

## Staino



## Par condicio

### Roberto Saviano

Lidia Ravera

Roberto Saviano ha una faccia bellissima. Virile e delicata. C'è qualcosa di selvatico in lui, una sorta di inguaribile timidezza degli esordi (è il privilegio emotivo di chi non nasce "figlio di papà") che costringe a riconoscere e reprimere l'aggressività contro di lui (in Italia nessuno sopporta il successo degli altri). Se Saviano fosse una donna sarebbe in un bel guaio: "giovane e bella" più "brava e buona", alle femmine non è concesso. Se sei giovane e bella devi essere anche mignotta, se no non vale. Se sei "brava e buona" devi essere anche "vecchia e brutta", così nessuno se ne accorge perché sei "fuori catalogo". Se sei bravo bello giovane e pubblici con Mondadori devi vendere sei milioni di copie. Così, quando te ne vai, almeno causi un danno nel settore amministrativo. Se no, anche se la Mondadori è dei Berlusconi, tanto vale che non te ne vai. Come D'Alema. ♦



Roberto Saviano

## Duemiladieci battute

Francesca Fornario

### Fini e la svolta (dell'acqua calda) di Fiuggi



Dialogo tra Gianfranco Fini e la sua signora. «Amò, vieni, è pronta la pasta!». «Non posso. Devo agire. Non vedi cosa sta facendo Berlusconi al paese?». «Ma nun dicevi che era 'n grande statista?». «Una volta. Poi ho fatto un percorso, ho storicizzato, e ora vedo Berlusconi per quello che è». «Ma mò è pronta la pasta...». Fini mostra a sua moglie una foto: «Sai chi è questo?». Elisabetta: «Er nonno della birra Moretti. Mbè?». «No! È Filippo Tommaso Marinetti, il padre del futurismo. Un avanguardista, un uomo d'azione. E quest'altro? Lo riconosci?». «Amò, me pari Bonolis...». «Guarda la foto. Chi è?». «Coso, quello che stava sulle mille lire, Giu-

seppe Verdi». «No! Questo è Ezra Pound, il più grande poeta del Novecento! E sai cosa diceva?». «Che Hitler era un santo». «Beh, sì, ma poi ha fatto un percorso, ha storicizzato. E ha detto che bisogna essere disposti a rischiare per le proprie idee! Farò come dice Pound: Berlusconi mi sentirà!». «Amò, ma proprio adesso? Sei stato zitto quindici anni, gli hai prestato Gasparri pe' fassè 'a legge sulle tv e quello tra parentesi manco te l'ha più restituito; gli hai fatto fare ducento miliardi de leggi ad personam, gli hai pure regalato er partito tuo e te voi ribbellà mò che io scolo la pasta? Me lo fai pe' dispetto!». «Non capisci, il popolo ha bisogno di me, è ora di fare come Fran-

cia!». «La rivoluzione?!». «No: il doppio turno». «Me stai a di che vuoi uscì dar partito?». «Di più!». «Te vuoi dimette dall'incarico?». «Di più!». «Te vuoi ripiglià Gasparri?». «Mica so scemo. Di più!». «Vuoi fa càscà er governo?». «Di più!». «Pensa a Marinetti, pensa a Ezra Pound!». «Lo vuoi menà?!». «No. Faccio una corrente». «Che fai?». «Una corrente». «Coi gruppi autonomi?». «Esagerata. Basta una corrente». «A Gianfrà, ma nun starai a storicizzà un po' troppo?». «Eh?». «No, dico, nun te la starai a fà sotto?». «Ma no, ti dico faccio una corrente!». «Vabbé, ma prima magnate sti spaghetti che l'hai fatti diventà 'na colla e poi vai a fa sta... sta Svolta di fuggi, va...». ♦



Molino  
Della Doccia®

Olio del Nuovo  
Raccolto



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP  
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 [www.molinodelladoccia.it](http://www.molinodelladoccia.it)

produttori d'olio in Toscana